

# Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

**Prezzi d'Abbonamento**  
**Padova (a domicilio)**  
 Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . » 8.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50  
 Per il Regno  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.  
 I pagamenti si fanno anticipati.

**Prezzi delle inserzioni**  
 Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.  
**Pagamenti anticipati**  
 Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3336 A.  
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 15 febbraio.

### Lo scrutinio di lista

Con una maggioranza relativamente splendida la legge sullo scrutinio di lista è passata alla Camera. Noi abbiamo assistito peritanti alla discussione amplissima che ebbe nell'aula di Montecitorio la novissima legge, ed oggi che essa è fatto compiuto, ci sentiamo peritanti tal quale come dianzi.

Se prima — né erano timori infondati — paventavamo che lo scrutinio di lista creasse ostacoli nuovi all'attuazione della riforma elettorale, oggi che avventuratamente questo pericolo non ci tien più sospesi consideriamo quali ne saranno gli effetti e ci chiediamo se essi saranno buoni così, come i fautori a tutta oltranza si ripromettono.

È indubbio che votando la legge sullo scrutinio di lista noi abbiamo segnato una conquista nuova del progresso, ed abbiamo dato una eloquente lezione ad altre nazioni che sulla via della civiltà si pretendono più avanzate di noi — è del paro indubbio che quando a questa istituzione nuova il paese sarà educato ne risentirà vantaggio — ma frattanto è un esperimento che si compie e nelle condizioni attuali, gli effetti primi di questo esperimento non sono siffattamente sicuri da farci tranquilli.

Ad ogni modo alla lotta nuova che si prepara noi ci accingiamo colla energia che ci ispira la fede nella riforma elettorale.

La Destra che la combattè con ogni sua possa, che annientò la sua rispettabilità politica, faziosamente combattendo contro la volontà del paese, ora tenta di trar tutto il vantaggio della legge votata e lavora accanita.

I sussulti che commuovono il cadavere di questo partito fatale, ci sono sprone maggiore a combatterlo — ora che la Sinistra si trova concorde ed ha per vessillo comune la conquista del voto, essa può tutto che vuole, può verificare la profezia che a riforma elettorale votata la Destra non rimarrà che una triste memoria nella storia del nostro paese.

Ognuno che amasse la patria attendeva un domani benefico, capace di far obliare la tristizia dei giorni trascorsi.

A questo domani siamo prossimi. Prepariamoci ad esserne degni!

### Agli studenti d'Italia

I due studenti di Pisa Gori Montanelli e Santarnecchi, già condannati, come i lettori devono sapere, ad alcuni giorni di carcere a motivo di una dimostrazione contro il pellegrinaggio francese, mandarono ora un nobile saluto e un ringraziamento agli studenti d'Italia che pubblicamente

si dichiararono solidali con essi nella dimostrazione anticlericale.  
 « E' deplorabile, dice l'indirizzo, che le autorità si dessero a credere di ritrovare un delitto in ciò che non era che la disapprovazione di un delitto.  
 « Il nostro processo fu la nostra vittoria. La dimostrazione della scolarasca pisana poteva interpretarsi come una dimostrazione eminentemente nazionale.

« Compagni!

« Accusati di ragunata popolare criminosa ci difendiamo come si difendono le cause del giusto e dell'onesto: provando che, liberali nel vero senso della parola, benché offesi e provocati in mille guise, avevamo risposto solo gridando: viva l'Italia, viva Roma capitale, d'Italia, viva la nostra indipendenza! — Non volemmo usare altri modi, indegni nel caso nostro di un popolo civile, anche per non favorire la causa dei nostri implacabili nemici. Non volemmo far loro prendere l'atteggiamento di martiri per poi essere canonizzati.

« Ed ora una speranza; ed è che questo unanime accordo che regna tra noi non venga turbato; così noi potremo sempre respingere le offese che ci sono lanciate da coloro, che profittando della superstizione religiosa, pure essendo italiani, nel buio tendono la mano ai nemici nostri per tentare di distruggere la patria!

« Giovani, non abbiamo potuto combattere per procurarla, combattiamo per mantenerla. Ecco il nostro compito, ecco ciò che le circostanze presenti ci impongono di fare, ecco ciò che faremo.... »

### CORRIERE VENETO

Raccomandiamo ai liberali del Veneto, in specie nei piccoli comuni, di non stare colle mani alla cintola. Il 21 corrente scade il termine utile per l'iscrizione nelle liste elettorali.

Scuotano la fiaccona — e in città e più specialmente in compagnia si muovano — facciano iscriver tutti quelli che vi hanno diritto.

Sindaci, Segretari comunali, Medici, Farmacisti tutti pensino che se il popolo italiano trascura i propri diritti e i propri doveri, non è degno della libertà.

### DA COLOGNA VENETA

13 febbraio.

### LA BENEFICENZA

L'operosità, la costanza, il coraggio ed il buon cuore dei colognesi hanno trionfato.

In un Asilo rurale — di cui è anima il benemerito cav. don Francesco Gaspari, ed è direttrice la sig. Scabbio Regina — si raccolgono ogni di più di 140 poveri figli del popolo che ricevono minestra, carezza, istruzione.

La Provincia concorre in quest'opera filantropica molto scarsamente — il Comune fa quanto può e farà, speriamolo, di più — ma la carità cittadina stende sempre modestamente la sua mano ed erompe di tanto in tanto in vivi slanci di carità che recano larghissimi frutti.

Uno di questi slanci ammirabili ha lieticato il carnevale di quest'anno a Colonia.

Fu organizzato a favore dell'Asilo rurale, un felice piano di fiera per beneficenza. L'invito partì dalle signore; e all'opera si lanciò un Comitato di giovinotti di spirito con alla Presidenza Vicentini e Dea, Francesco l'uno e l'altro. Segretario quella bella macia di Orlandi Felice, ufficiale di complemento e che ha meritato titoli e croci fin dai Krumiri.

All'invito delle signore ed all'opera del Comitato sorrise il concorso benefico della cittadinanza, degli amici dei paesi limitrofi e perfino della Regina.

La fiera divenne svariata e numerosa. Furono raccolti millecento oggetti e più, rappresentanti il valore medio di una lira, cioè di lire 1100. Più il dono della Regina consistente in una coppa e due vasi grandi di porcellana con base ed anelli di bronzo.

Per la vincita di questa offerta regale fu istituita una lotteria di non ricorda quante cartelle a lire 1.

Tutti gli altri doni sono vincibili con la pesca miracolosa. In ogni mille pezzetti di carta rotolati e misteriosi, 50 chiudono un numero corrispondente a un dono e 950 recano fortuna ai poveri bambini. La probabilità di vincere per chi gioca è sul 5 per cento. I pezzetti di carta costano centesimi 10.

La fiera ha luogo nel Teatro Sociale e fu inaugurata sabato (11) di sera, e corrispose all'aspettativa di tutti ed ai desiderii dei propotori.

Sul palcoscenico stavano schierati gli oggetti offerti dai pietosi in bell'ordine — uso bazar. Il bazar era intonaticissimo nel recinto di questo teatro che è d'uno stile piuttosto minuzioso, moresco, tutto curve, linee e colori. La folla irrompeva gaia, festevole, trepida di osservare e di pescare. I signori del Comitato erano là tutti pronti nei relativi panchi a dispensare ai pescatori, cui ridea la fortuna, i doni sortiti. Le signore con cestelli o borsette si sguinzagliavano pel teatro e tendevano agguati e assalivano offrendo i pezzetti di carta per la pesca a 10 cent. l'uno. I dieci centesimi non finivano mai e le signore di tanto in tanto correvano a vuotare il sacchetto di palanche con tanto garbo e sinezza estorte dal borsellino degli accorsi. Facevano grandiosi affari — tutte. Quale con la serietà aristocratica e fine della signora Vaccari-Gaspari, quale con la celia spiritosa della signora Enrica Migliorini o della vispa Manganelli, quale con la candidzza dei modi della signorina Florida Gaspari, quale con la instancabilità della signorina Cattini, quale con la gentilezza squisita della signora Saggiotti-Gaspari e quali con la vertiginosa celerità delle molte altre che nella fuga non mi fu dato chiedere od ottenere il nome. Ma note od ignote, a tutte ridea la bellezza negli occhi e sul volto della buona opera e della carità che compivano.

L'incasso della prima sera fu di L. 715!

Ieri, domenica, la fiera fu ancora più animata. Durò fino a tarda ora.

Uno strepito assordante, un via vai continuo, un vociar di saluti, un evviva ai vincitori festevolissimo. Si sentiva il carnevale che faceva buon sangue e l'anima era più allegra del solito, che pareva sentisse la benedizione dei poveretti.

Pst... pirr... silenzio! Eccoli i bambini: sono solo in trenta, ma sono i migliori cantori — tutti non potrebbero essere i migliori!

Si fa posto sul palcoscenico ed i bambini, in marcia da soldati battendo i tacchi, si schierano, fanno un inchinetto — l'armonium preludia.

Con le loro vocine d'argento, superando il panico, cantano due belle canzoni: *Ode ai benefattori* e *La farfalla*. Vi dico in verità: non un momento di perplessità nell'afferrare la nota, non una nota stonata. Tutti d'accordo: sembrano le tante voci, una voce sola ed è fina, candida e chiara che parla all'orecchio ed al cuore con un sentimento delicato che innamora e provoca entusiastici applausi.

I bambini ringraziano seri, e seri in marcia da soldati partono senza il bis... Paganini non replica!

Un brava, davvero meritato, alla signora maestra Scabbio Regina.

La folla ricomincia il suo strepito ed ecco in mezzo allo strepito, vicino al pianoforte maestrevolmente tocco dal Fortechiari, che si sente una voce mezzo velata — ma chi la sparge così parcamente, trae lo sguardo di tutti, per lo strano atteggiamento dell'individuo ed i contorcimenti ed il viso alterato da rughe di carbone. Chi è? chi non è?... Ha tanto di cilindro, di canna, di velada, di tabacchiera e mostra di avere molto naso nel sapere accaparrarsi la generale attenzione. Difatti si fa silenzio: ed è la macia di Orlandi che canta due pezzi da basso buffo del Napoli in carnevale. Non si potevano assolutamente trattenere le risa. Il pubblico batte le mani e vuole il bis... e per questa volta Paganini replica!

Cantò assai bene anche un bravo operaio, certo Cardo, buon baritono; e cantarono altri cori, e sempre stupendamente, i bambini. Applausi su tutta la linea.

Si parla che per le sere venture il Comitato preparerà altre sorprese. Intanto la cassa alla porta si colma. Iersera si ricavarono L. 1104.

Ho visto l'egregio cav. Don Gaspari, dopo i conti di cassa, pallido d'emozione e di meraviglia.

Gli auguro mille sere come questa per il bene dei suoi poveri bimbi. Nuntius.

### DA BASSANO

12 febbraio.

### Consorzio per l'Irrigazione

(Y). Venerdì 11 corrente nella sala del Palazzo Municipale il vostro prof. Legnazzi teneva una conferenza circa alla possibilità di dare alle nostre campagne l'irrigazione, ed a Bassano l'acqua Potabile.

Numerosissimi gli intervenuti.

Il professore dimostrò con quella chiarezza di dire tutta sua, quanta e quale sarebbe la quantità dell'acqua disponibile, dove sarebbe condotta e a che ammonterebbe il prezzo per una tale costruzione. Fece risaltare i vantaggi che si ebbero dal canale Cavour in Piemonte e da altri; disse del buon appoggio che s'incontrerebbe presso il ministero dei Lavori Pubblici.

Le parole del valente e dotto oratore vennero approvate pienamente ed accolte con applausi dal numeroso uditorio.

Il lodatissimo progetto degli Ingegneri signori Zannoni, venne passato all'unanimità col seguente ordine del giorno:

« L'assemblea dei convenuti, sentito lo svolgimento dato dall'on. prof. Legnazzi, sulla relazione del Progetto per una derivazione d'acqua a vantaggio di Bassano e territorio, rendendo debite grazie al benemerito ed illust. professore, nonché ai suoi collaboratori sig. Ingegnere V. Favero, ed Ingegneri Zannoni, Vittorio, e Zannoni Gio. Batta, dichiara di approvarlo e passa all'elezione di quindici interessati, allo scopo di costituire un Consorzio pell'effettuazione dell'opera. »

I quindici membri si sono già costituiti in Comitato pel nuovo Consorzio, e credesi che sotto auspicii si buoni, ciò che invano s'attende da ben trecento vent'anni, stia finalmente per divenire un fatto compiuto.

Né si può mai abbastanza censurare la condotta di quei pochissimi, i quali facendosi grandi, dietro l'usurpata fama, di buoni pratici agricoltori; non si vergognano punto di osteggiare il compimento di un desiderio tanto comune, ed apportatore di sì utili effetti. Essi fanno cadere il ridicolo non solo sul Consorzio, e sugli intendimenti dello stesso ma ancora su ciò che non conoscono, come sarebbero gli effetti benefici di una ben intesa irrigazione, e criticano ponendo in dubbio l'autorità scientifica del Chiarissimo prof. Legnazzi sforzandosi a dimostrare gli svantaggi dell'Irrigazione.

Incapaci di impegnare una seria discussione, non sanno portare alla bocca che una lunga litania di barocchi proverbii... e s'illudono, poveracci, che scienza e progresso possano confondersi per così poco!

Farebbero meglio a farla finita! Ma lo sappiamo bene; il chiasso lo fanno perchè: Gatta ci cova.

### DA PIOVE

14 febbraio.

### UN BANCHETTO

Ieri ebbe luogo il pranzo della Società dei calzolai. I coperti erano 40. Non mi intratterrò a lungo nel descrivervi l'armonia ivi mantenuta, perchè non varrebbero parole sufficienti per lodare quei cari operai, che sempre mirano alla compatta concordia, alla più leale fratellanza, e non mi perito ad affermare che si bella associazione merita i più sinceri encomi desiderando che tutte le altre classi lavoratrici la potessero imitarle.





# NON PIU' MEDICINE

## Perfetta Salute

# REVALENTA ARABICA

restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spossa, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, dissenterie, stitichezze, catarro, flattuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio e vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nevrosi, insonnie, melanconia, debolezze, sfinitimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Bréhan.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1886. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.  
Cura N. 49,842. — Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazioni nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina *Revalenta Arabica*. — Leone Peyclet istitutore a Eynanças (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudori notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile, 1876. La *Revalenta Du Barry* mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la *Revalenta* invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

**Prezzo della Revalenta naturale:** In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la *Revalenta al Cioccolato* in polvere.

Per spedizioni inviare *Vaglia postale* o *Biglietti della Banca Nazionale*.

Casa **DU BARRY e C.<sup>a</sup>** (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2, Milano.

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: **Padova** — *Roberti Ferdinando farm.* al Carmine 4497 — *Zanetti-Pianeri e Mauro* — *G. B. Arrigoni farm.* al Pozzo d'oro — *Pertile Lorenza farm.* successore *Lois* — *Luigi Cornelio farm.* all'angolo Piazza delle Erbe. 2163

# FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
All'Esposizione Industriale Italiana di Milano  
1881

## PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . . . L. 8,50  
» da mezzo Litro . . . . . » 1,50

2619

# G. B. MEGGIORATO

Commissionato in Padova, Via Zattere, 1231, Teatro S. Lucia

Affari Commerciali e pronti danari a Mutuo

Rivolgersi direttamente.

2627

I sottoscritti Figli Successori ed unici Eredi Universali del fu **Prof. Girolamo Pagliano** (anche in ordine al suo ultimo testamento del 20 aprile 1881) si permettono ricordarvi che loro solivendono lo **Sciroppo depurativo** inventato dal Defunto loro Genitore e che da Lui prese il nome di

# SCIROPPLO PAGLIANO

La Casa di Firenze, fondata nel 1838, non è mai stata soppressa, come fu audacemente e falsamente asserito.

Per evitare la confusione che molti falsificatori cercano di gettare nel Pubblico, diffidate di ogni circolare, lettera e annunci pubblicati da vari Pagliano, coi quali non abbiamo nulla a che fare.

Indirizzare lettere e mandati al solito indirizzo:

**Prof. GIROLAMO PAGLIANO**, 12, Via Pandolfini, FIRENZE.

Questa è di per sé la migliore delle garanzie; giacchè né la Posta, né le Casse pubbliche pagheranno i Mandati, né consegneranno le lettere così indirizzate ad altri che ai vostri devotissimi

ENRICO PAGLIANO ( del fu Prof. Girolamo Pagliano  
PIETRO PAGLIANO

Si vende in Padova unico deposito presso **Antonio Fava**, via Turchia, 525, vicino al caffè degli Svizzeri, nell'antico deposito Sanguisughe. (2631)



**CHI È** che non apprezza l'economia?  
**A CHI** non piace la comodità? Essendo in tempi che tutti mirano al risparmio ed alle cose più comode, raccomandiamo il

## LUME ECONOMICO A BENZINA

(Sistema Bianchi) Priv. in tutti gli Stati d'Europa (Fabb. in Vienna)

### VANTAGGI

Né fumo, né odore. Il lucignolo non si consuma mai. La fiamma si può regolare a piacimento mediante il regolatore. Con 10 Cent. di Benzina si

hanno 12 ore di luce, maggiore a quella data da una buona candola stearica - 90%, di risparmio garantito sulle candole steariche.

Guardarsi da altri lumi a Benzina posti in commercio i quali servono solamente ad ingannare il pubblico.

Il **Lume Economico a Benzina** (Sistema Bianchi) porta impresso sulla candola di Porcellana la sovrapposta **Marca di Fabbrica**. Unità alla scatola ove contiene il Lume, evvi la dichiarazione a stampa rilasciata dall'Ufficio per l'illuminazione Municipale di Venezia con la validazione delle Camere di Commercio di Venezia, Milano e Padova nella quale dichiarazione sono confermati i suddetti vantaggi.

**PREZZO** del Lume completo: In Ottone L. 4 — Nickel L. 5,50 con scatola e prospetto.

Aggiungendo 50 Cent. all'importo, si spedisce franca d'ogni spesa, qualunque sia la quantità.

Agente per l'Italia e Francia **S. Bianchi** — Piazza Unità d'Italia — Padova. 2616

# LINGERIA AMERICANA

COLLI, POLSINI e DAVANTI di CAMICIA di TELA IMPERMEABILE

eleganti, economici, duraturi

Non occorre bucatò né stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchiostro, ecc., si usa il sapone **HYATT** espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l'Italia **Carlo Pietrasanta e C.**, Via Carlo Alberto, 2, Milano. — Succursali: Torino, (Portici) Piazza Castello — Roma, Via Corso, N. 312.

**PREZZO CORRENTE, SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA**

Dettaglio in Padova presso il sig. **Paolo Businari** Sartoria Reale, Piazza Cavour. 26

# TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

## Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA farm.**

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai Medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti **Pastiglie Dalla Chiara**.

Prezzo Centesimi 75 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — Padova **Bernardi e Durer** farmacisti successori **Cerato Ponte San Leonardo, Pianeri e Mauro** all'Università, **Roberti** — **Vicenza** farmacie **Valleri, Beltrame, Rossi** — **Mareostica** **Ragazzoni** — **Bassano Fontana, Trivellini** ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2558